

- 1** Panchina Gigante in Valle Intelvi: panorama spettacolare sul Lago di Como
- 2** Grotta dell'Orso: un viaggio nella preistoria per tutta la famiglia
- 3** Salti, curve e adrenalina: la pump track di Centro Valle Intelvi
- 4** Un giorno con i lama: natura e divertimento in Valle Intelvi
- 5** Funivia Argegno-Pigra: un viaggio tra cielo, montagne e lago
- 6** Claino, il borgo dipinto
- 7** Tra maschere e tradizioni: il Carnevale di Schignano per grandi e piccoli
- 8** Il bosco incantato della Valle Intelvi: scopri il Sentiero delle Espressioni
- 9** Parco delle Fiabe in Valle Intelvi: magia e divertimento per tutta la famiglia
- 10** I segreti del castagno morto
- 11** Gita in famiglia sui laghi: battelli, funivia e panorami da sogno, tra Italia e Svizzera
- 12** Sighignola, il Balcone d'Italia: parco giochi, bici e vista mozzafiato tra Alpi e pianura
- 13** Arrampicare su una Torre!

**Valle Intelvi**  
**AVENTURE DA VIVERE**  
**PER BIMBI E FAMIGLIE**

Scala 1:20.000

ingenia  
 www.ceroguidati.it  
 © INGENIA  
 Comunità Montana Lario Intelvese  
 © CMLI  
 Tutti i diritti riservati

Fondazione CARIPLO  
 VALLE INTELVI TURISMO

CERNOBIO

## 1 Panchina Gigante in Valle Intelvi: panorama spettacolare sul Lago di Como



La Panchina Gigante della Valle Intelvi è uno dei punti panoramici più iconici della zona, situata nel comune di Centro Valle Intelvi, in località Bolla. Inserita nel circuito del Big Bench Community Project, questa installazione permette di osservare il paesaggio da una prospettiva insolita, valorizzando il territorio con un'attrazione semplice ma d'impatto. Collocata in posizione dominante, offre una vista aperta sulla Valle Intelvi e scorci che si estendono fino al Lago di Como. Il contesto è quello tipico delle Prealpi lombarde, tra pascoli, boschi e ambienti di media montagna facilmente accessibili. Raggiungerla è molto semplice. In auto si arriva fino alla località Bolla, poco sopra San Fedele Intelvi, dove sono presenti parcheggi. Da qui, in pochi minuti a piedi e seguendo le indicazioni, si arriva direttamente alla panchina senza difficoltà. La Panchina Gigante è ideale per una breve sosta panoramica, per scattare fotografie o come punto di partenza per escursioni verso il Pizzo della Croce e le zone circostanti. È una meta adatta a tutti, dalle famiglie agli escursionisti, e rappresenta una delle tappe più suggestive della Valle Intelvi. [Info: www.bigbenchcommunityproject.org](http://www.bigbenchcommunityproject.org)

## 2 Grotta dell'Orso: un viaggio nella preistoria per tutta la famiglia

La Grotta dell'Orso sul Monte Generoso è una meta perfetta anche per i bambini, perché unisce natura, avventura e scoperta in un'unica esperienza. Si trova in Valle Intelvi, a pochi passi dalla cima del Monte Generoso, ed è facilmente raggiungibile partendo da Oronico con una breve passeggiata su sentiero ben segnalato. Questa grotta è speciale, perché al suo interno sono stati ritrovati i resti dell'orso delle caverne, un grande animale vissuto oltre 20.000 anni fa. Durante la visita i bambini possono osservare ossa vere, come crani e denti, e visionare la ricostruzione completa dello scheletro. Non solo: sono stati scoperti anche oggetti in pietra che raccontano la presenza dell'uomo di Neanderthal. L'esperienza è resa ancora più coinvolgente grazie alla realtà aumentata, che permette di "tornare indietro nel tempo" e immaginare com'era la vita nella preistoria. La grotta mantiene una temperatura fresca, tra gli 8 e i 10 gradi, quindi è importante portare una felpa. La visita si svolge nei mesi estivi con guida ed è adatta alle famiglie, perché breve, sicura e molto educativa. La Grotta dell'Orso è quindi un'idea perfetta per una giornata in montagna diversa dal solito, nel corso della quale i bambini possono imparare divertendosi.



[Info e prenotazioni: www.mendrisiottoturismo.ch](http://www.mendrisiottoturismo.ch) - tel. (+39) 388 157812

## 3 Salti, curve e adrenalina: la pump track di Centro Valle Intelvi

La pump track di Centro Valle Intelvi è una delle attrazioni più divertenti per bambini, ragazzi e appassionati di bici in Valle Intelvi. Situata in una posizione facilmente accessibile, questa pista ad anello con curve paraboliche e dossi permette di pedalare senza mai smettere, sfruttando il movimento del corpo più che la pedata. Adatta sia a principianti che a rider più esperti, la pump track è perfetta per chi vuole migliorare equilibrio, coordinazione e tecnica in sicurezza. Può essere utilizzata con mountain bike, BMX, monopattini e anche balance bike per i più piccoli, rendendola un punto di riferimento per le famiglie. Il tracciato, lungo 1790 metri, è progettato per offrire un'esperienza dinamica e coinvolgente, dove ogni giro diventa una sfida divertente. La pista si trova a San Fedele Intelvi, in via alla Piscina snc. La pump track rappresenta un esempio concreto di come la Valle Intelvi stia investendo in strutture moderne e inclusive, capaci di avvicinare i giovani allo sport e alla montagna in modo attivo e accessibile.

[Instagram: @pumptrack\\_centro\\_valleintelvi](https://www.instagram.com/pumptrack_centro_valleintelvi)



## 4 Un giorno con i lama: natura e divertimento in Valle Intelvi

A Blessagno, nel cuore della Valle Intelvi, è possibile vivere un'esperienza unica a contatto con la natura: incontrare e passeggiare con i lama. Questa attività, sempre più apprezzata da famiglie e bambini, permette di conoscere animali curiosi e docili, in un contesto montano autentico e rilassante. I lama, originari del Sud America, sono animali tranquilli e abituati al contatto con le persone. Durante l'esperienza, i partecipanti possono avvicinarsi, accarezzarli e accompagnarli lungo semplici sentieri immersi nel verde, guidati da operatori esperti. Si tratta di un'attività adatta a tutte le età, perfetta anche per chi non ha esperienza con gli animali.

Le passeggiate si svolgono nei dintorni di Blessagno, tra boschi, prati e scorci panoramici tipici della Valle Intelvi, offrendo un mix ideale tra natura, relax e scoperta. I bambini, in particolare, vivono questo momento come una piccola avventura, imparando a rispettare e conoscere gli animali in modo diretto. L'esperienza con i lama rappresenta una proposta diversa dal solito, ideale per trascorrere qualche ora all'aria aperta in modo originale, lontano dalla routine e immersi nella tranquillità della montagna. L'attività è organizzata e proposta dall'Agriturismo Le Radici dell'Alpe Blessagno, raggiungibile partendo da Lura e camminando per 30 minuti circa lungo la vecchia mulattiera (parcheggio consigliato in Via San Fedele, Piazza Luigi Righetti, ove si imbecca la strettola da cui parte la mulattiera per l'Alpe).

[Info e prenotazioni: www.leradiciagriturismo.it](http://www.leradiciagriturismo.it) - tel. (+39) 347 7403132

## 5 Funivia Argegno-Pigra: un viaggio tra cielo, montagne e lago



Salire sulla funivia di Argegno-Pigra è come vivere una piccola avventura sospesa nel cielo! In soli 4 minuti si parte dal lungolago di Argegno e si vola fino al borgo di Pigra, superando un dislivello di ben 648 metri. Appena si sale a bordo, sembra quasi di entrare in una navicella: le cabine, da 12 posti, si muovono lungo un percorso davvero ripido, con pendenze che arrivano fino al 95%. Ma niente paura, è tutto sicuro... e soprattutto super emozionante! Durante la salita, lo spettacolo è incredibile: sotto di voi il Lago di Como diventa sempre più piccolo, mentre intorno si aprono montagne e panorami da cartolina. Arrivati in cima, Pigra vi accoglie come un vero balcone naturale sulle Prealpi comasche, perfetto per fermarsi, guardarsi intorno e dire "wow!". Questa funivia non è solo divertente, ma è anche molto importante: collega Pigra al lago, permettendo di raggiungere facilmente Como o Bellagio anche via battello. Una gita perfetta per bambini e famiglie, tra emozione, natura e un pizzico di avventura! [Info e prenotazioni: www.aapigra.it](http://www.aapigra.it) - tel. (+39) 031 810844

## 6 Claino, il borgo dipinto

Dal 2015, grazie al progetto artistico "Borgo Dipinto Claino", il centro medievale del paese è stato trasformato in un affascinante museo a cielo aperto. Ben 21 artisti hanno realizzato 46 opere, dando vita a un percorso di arte urbana contemporanea che valorizza il borgo e ne racconta l'identità. Il visitatore può esplorare il percorso in totale autonomia: accanto a ogni opera è presente una piastrella con QR Code che, una volta inquadrato con lo smartphone, permette di accedere a contenuti e approfondimenti sull'opera e sull'artista. Le pitture non sono semplici decorazioni, ma veri e propri racconti visivi. Le facciate delle case diventano pagine di un libro che narra la storia, i mestieri e le tradizioni locali, offrendo un'esperienza immersiva nella cultura del territorio.

[Info: www.clainocostenoturismo.it/claino/borgo-dipinto](http://www.clainocostenoturismo.it/claino/borgo-dipinto)



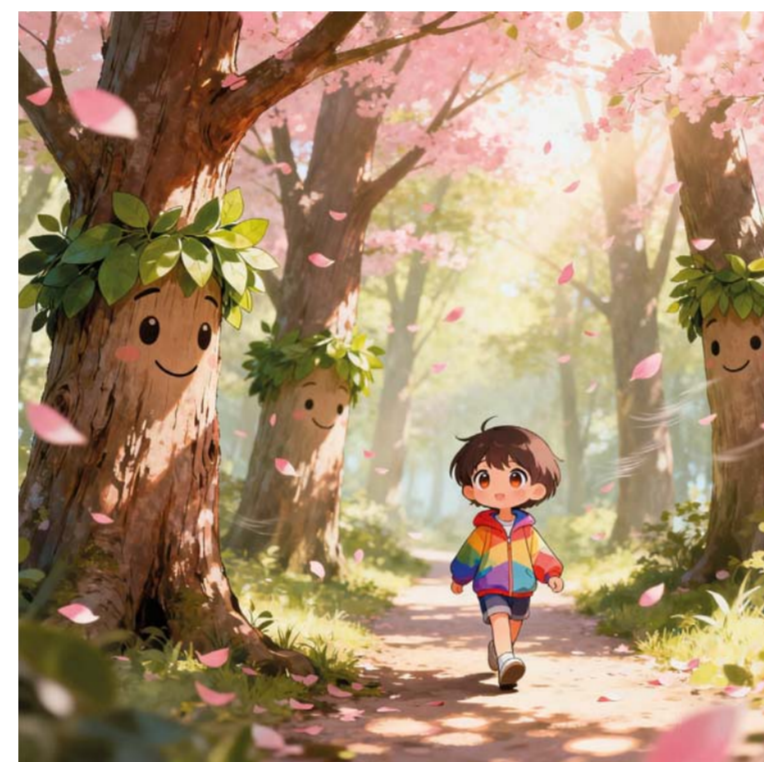
## 7 Tra maschere e tradizioni: il Carnevale di Schignano per grandi e piccoli

Il Carnevale di Schignano è uno degli eventi più autentici e affascinanti della Valle Intelvi, un appuntamento che ogni anno coinvolge l'intero paese in un'atmosfera unica, fatta di tradizioni, maschere e riti tramandati nel tempo. Non si tratta di un semplice carnevale, ma di una vera esperienza culturale, capace di incuriosire anche le famiglie e i bambini. Questo storico carnevale si svolge solitamente nel periodo invernale, tra la fine di gennaio e il Martedì Grasso, seguendo il calendario tradizionale del Carnevale. Le giornate più importanti sono il fine settimana e il martedì finale, quando il paese si anima con le sfilate più spettacolari.

Uno degli aspetti più belli è proprio il coinvolgimento dei più piccoli. Fin da bambini, infatti, si entra in contatto con le figure simbolo del carnevale, come i "Brut" e i "Bel", imparando movimenti, gesti e significati che fanno parte della storia del paese. Questo rende il Carnevale di Schignano non solo divertente, ma anche educativo, perché permette ai bambini di avvicinarsi alle tradizioni locali in modo diretto e coinvolgente. Durante le giornate di festa, il borgo si anima con sfilate tra le vie e le frazioni, dove le maschere in legno, i costumi e le musiche creano un'atmosfera suggestiva e quasi magica. I bambini restano affascinati dai personaggi, dai colori e dai suoni, vivendo un'esperienza diversa dai classici carnevali cittadini. Il momento più simbolico è quello della "fuga del Carlisepp", una rappresentazione che conclude il carnevale con il rogo finale, tra musica, tradizione e partecipazione collettiva.

Accanto alle sfilate, non mancano momenti più leggeri e conviviali, con stand gastronomici e dolci tipici che rendono le giornate ancora più piacevoli per tutta la famiglia. Il Carnevale di Schignano è quindi una meta perfetta per chi cerca un'esperienza autentica, dove i bambini possono divertirsi, ma anche scoprire il valore delle tradizioni di montagna. [Info: www.comune.schignano.co.it](http://www.comune.schignano.co.it)

## 8 Il bosco incantato della Valle Intelvi: scopri il Sentiero delle Espressioni



Il Sentiero delle Espressioni è una delle esperienze più suggestive da vivere in famiglia in Valle Intelvi, un percorso nel bosco dove natura e fantasia si incontrano dando vita a un'avventura davvero speciale. Qui, tra alberi, radici e sentieri di montagna, si nasconde un vero museo a cielo aperto fatto di circa 60 sculture lignee, intagliate direttamente sul posto. L'iniziativa è il frutto di un progetto che coniuga foreste, arte e turismo, nata dalla collaborazione tra ERSAF, Comune di Schignano e gli artisti dell'Associazione la M.A.S.C.H.E.R.A., noti per le tradizionali maschere carnevalesche.

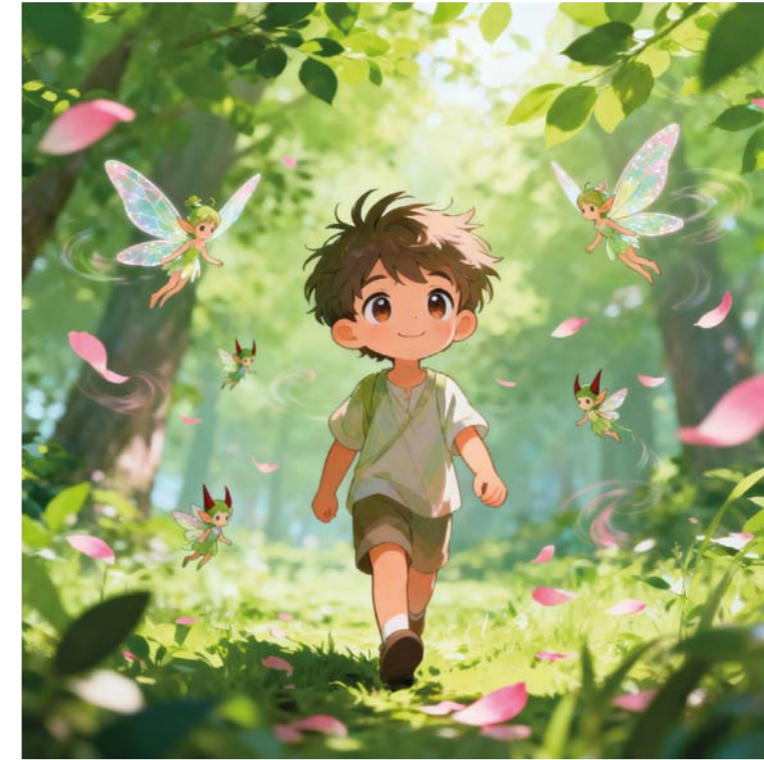
Passeggiando lungo il sentiero, lungo un piacevole percorso nella Foresta Regionale Valle Intelvi, i bambini si divertono a scoprire volti misteriosi, maschere scolpite nel legno e opere che sembrano uscire da una fiaba. Ogni figura racconta qualcosa: alcune richiamano la tradizione locale degli intagliatori, altre sono ispirate alle maschere del Carnevale di Schignano, creando un legame affascinante tra arte e cultura del territorio. Il percorso è semplice e immerso nel verde, perfetto per una gita in famiglia. Non è solo una camminata, ma una vera esplorazione: i più piccoli possono trasformarla in un gioco, cercando le sculture nascoste tra gli alberi, inventando storie e lasciandosi sorprendere a ogni curva del sentiero.

Le opere vengono arricchite nel tempo grazie al lavoro degli artisti e dell'associazione la M.A.S.C.H.E.R.A., rendendo ogni visita diversa dalla precedente. Questo significa che tornare sul Sentiero delle Espressioni è sempre una nuova scoperta. Come raggiungere il sentiero: dal centro di Schignano, seguire le indicazioni fino alla frazione Posa (mt 840), dove è possibile parcheggiare. Procedere a piedi, seguendo i cartelli in direzione dell'Alpe Nava; in circa 20 minuti si raggiunge il punto di partenza del Sentiero delle Espressioni, di facile percorribilità.

[Info: valleintelviturismo.it/sentiero-espressioni](http://www.valleintelviturismo.it/sentiero-espressioni)



## 9 Parco delle Fiabe in Valle Intelvi: magia e divertimento per tutta la famiglia



Il Parco delle Fiabe di Cerano D'Intelvi è un luogo speciale in cui i bambini possono entrare in contatto con le storie che amano. Immerso nella natura, tra alberi, sentieri e il suono rilassante del torrente, questo parco è pensato per far vivere un'esperienza magica a tutta la famiglia.

Lungo il percorso si incontrano statue e installazioni ispirate alle fiabe più famose: il Piccolo Principe, la Sirenetta e altri personaggi che sembrano usciti da un libro. I bambini possono riconoscerli, immaginare nuove avventure e sentirsi parte della storia. Tra gli elementi più affascinanti c'è anche la Spada nella Roccia, perfetta per trasformare la passeggiata in un gioco divertente e coinvolgente. I sentieri sono semplici e adatti a tutti, anche ai più piccoli, e si sviluppano nel bosco seguendo il corso del torrente, creando un ambiente fresco, tranquillo e sicuro. Il parco è progettato per essere inclusivo: è accessibile e dotato di pannelli in braille, così da permettere anche alle persone non vedenti di vivere l'esperienza. Durante l'anno, il Parco delle Fiabe ospita eventi, spettacoli e attività legate alle tradizioni locali, rendendo ogni visita diversa e ancora più coinvolgente.

## 10 I segreti del castagno morto

Lo sai che un castagno morto non è davvero "morto"? Nel bosco può diventare una casa speciale per tanti piccoli animali! Un esempio lo trovi nel bosco di Casasco D'Intelvi, dove un vecchio castagno racconta ancora tante storie all'interno di una selva castanile pubblica. Se ti avvicini con attenzione, potresti scoprire che dentro al tronco ci sono buchi, crepe e nascondigli segreti. Qui vivono ghiri, topolini e altri piccoli abitanti del bosco, che trovano riparo e un posto sicuro dove dormire. Anche gli uccelli adorano questi alberi: il picchio scava il legno, mentre civette e cinciallegre costruiscono i loro nidi nei buchi del tronco. È come una grande casa per piccoli animali nel cuore del bosco! Ma non finisce qui: il legno che piano piano si trasforma diventa cibo per insetti e funghi. Grazie a questo, il bosco rimane vivo e pieno di energia. Per questo motivo, quando è possibile, un castagno morto viene lasciato lì, magari potato e accorciato per sicurezza, così può continuare a essere utile a tanti animali. La prossima volta che passeggi nel bosco di Casasco D'Intelvi, prova a cercare questo castagno speciale... potrebbe nascondere un mondo segreto tutto da scoprire!



## 11 Gita in famiglia sui laghi: battelli, funivia e panorami da sogno, tra Italia e Svizzera

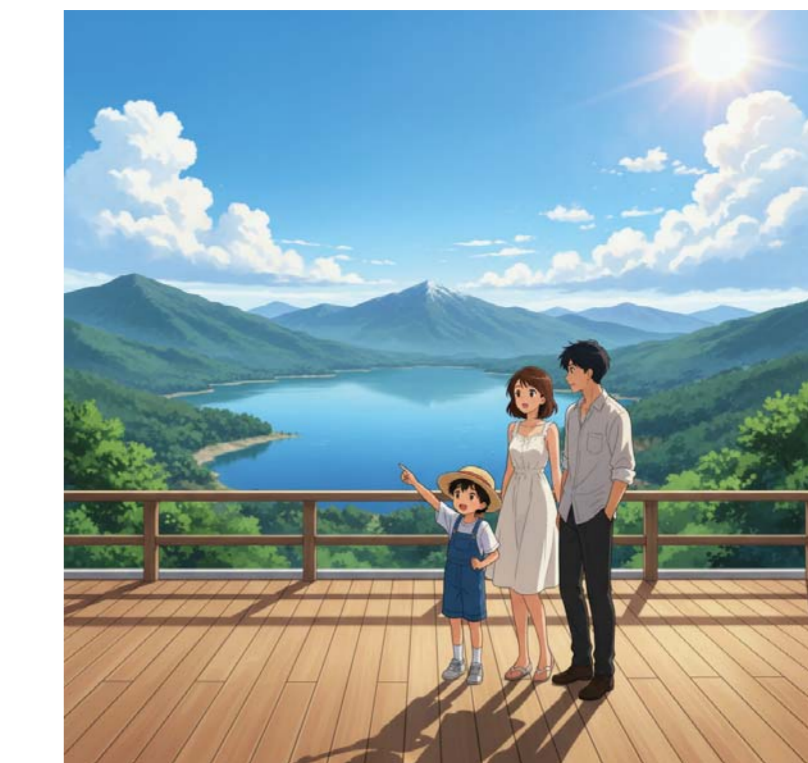


sull'acqua diventa così un'avventura rilassante tra Italia e Svizzera, ideale anche per i bambini. Tra una traversata e l'altra, si alternano soste nei paesi e passeggiate sul lungolago.

[Info: www.navigazioneilagi.it](http://www.navigazioneilagi.it)

Una gita in battello sul Lago di Como è un'esperienza perfetta per tutta la famiglia, tra panorami spettacolari e spostamenti semplici e divertenti. Da Argegno partono i battelli diretti verso Como e il suggestivo Centro Lago, permettendo di scoprire borghi affacciati sull'acqua senza stress. Sempre ad Argegno, a pochi passi dal lago, è possibile salire sulla Funivia che porta a Pigra, balcone naturale con vista mozzafiato sul lago. Un'alternativa altrettanto affascinante è partire da Osteno, sul Lago Ceresio (o di Lugano), dove i battelli navigano verso Lugano e Porlezza. Il viaggio

## 12 Sighignola, il Balcone d'Italia: parco giochi, bici e vista mozzafiato tra Alpi e pianura



A Lanzo D'Intelvi si trova uno dei punti panoramici più spettacolari delle Alpi: la Sighignola, conosciuta come "Balcone d'Italia". Da qui lo sguardo si apre sulla Lago di Lugano, sulla Pianura Padana e su tutto l'arco alpino. Nelle giornate limpide si distinguono le vette fino al Monte Rosa e i 4000 delle Alpi, regalando un colpo d'occhio unico. L'area è perfetta per le famiglie grazie a un parco giochi immerso nella natura. I bambini possono divertirsi in sicurezza, mentre gli adulti si godono il panorama. Per chi ama pedalare, la zona offre percorsi ideali anche per bici ed e-bike all'interno di un bike park. Le strade e i sentieri sono accessibili e panoramici, perfetti per escursioni tranquille. Il contesto è silenzioso e rilassante, lontano dal traffico. È una meta semplice ma di grande impatto, perfetta per una giornata all'aria aperta. Un luogo dove natura e gioco si incontrano in modo armonioso.

Da Lanzo D'Intelvi si sale seguendo una strada carrozzabile, oppure si può raggiungere il Balcone d'Italia seguendo un semplice e breve itinerario a piedi (la partenza del sentiero, adatto a tutti, è ubicata nei pressi del Ristorante La Baita).

## 13 Arrampicare su una torre!



Nel borgo di Laino, nei pressi del campo sportivo, è stata allestita una bella Torre d'arrampicata artificiale. La struttura è gestita dal climbing team Vespe Sceriffo, associazione sportiva impegnata nella promozione dell'arrampicata e delle attività di montagna in Valle Intelvi. La Torre è alta 12,5 mt e propone venti vie, con livelli di difficoltà variabile, dal 4A fino all'8A. L'arrampicata sportiva è un'attività indicata anche per i più piccoli: aiuta a sviluppare forza, coordinazione ed equilibrio, in modo naturale e divertente. La sua pratica migliora concentrazione e capacità di problem solving, perché ogni percorso rappresenta una nuova sfida da risolvere. Inoltre rafforza autostima e fiducia, insegnando a gestire la paura e a superare i propri limiti, sempre in sicurezza. La struttura è aperta al pubblico nel periodo estivo. [Info: www.facebook.com/asdvspesceriffo](http://www.facebook.com/asdvspesceriffo)

## RISPETTIAMO L'AMBIENTE!

- **Resta sui sentieri segnalati**, per ridurre l'erosione del suolo e l'impatto sull'ecosistema.
- **Non lasciare tracce**, portando con te un sacchetto per tutti i tuoi rifiuti, inclusi quelli organici; li potrai smaltire correttamente una volta tornato a casa.
- **Non accendere fuochi non autorizzati**: sono pericolosi e possono causare incendi. Se disponibili, usa sempre aree attrezzate.
- **Rispetta la fauna selvatica**, osservando gli animali a distanza, senza disturbarli, specialmente durante la stagione riproduttiva.
- **Tieni il tuo cane al guinzaglio**, per evitare incontri ravvicinati con la fauna selvatica e avvicinamenti ad altri escursionisti.
- **Evita di raccogliere piante o fiori**: restando dove si trovano, svolgono un ruolo fondamentale per l'equilibrio dell'ecosistema.
- **Pedala in compagnia dei suoni del bosco**, evitando rumori eccessivi; il silenzio consente di apprezzare al meglio la natura e non spaventa gli animali.
- **Evita di bagnarti o gettare rifiuti nei corsi d'acqua**, che sono vitali per gli ecosistemi.
- **Porta con te una borraccia e riempi con acqua potabile locale**, evitando di generare inutili rifiuti plastici.
- **Usa prodotti eco-compatibili**, scegliendo creme solari, repellenti e detersivi biodegradabili.

## 🗃️ COSA METTERE NELLO ZAINO

Consigli pratici e utili per uno zaino funzionale e organizzato.

- Acqua: almeno 1.5 litri.
- Alimenti: barrette energetiche, frutta secca o altra frutta fresca, dolci o biscotti.
- Kit di primo soccorso: cerotti, garze sterili, salviette antiseptiche, prodotto per punture di insetti, farmaci personali e un telo termico.
- Abbigliamento: giacca impermeabile e antivento, pile, calze e maglia di ricambio, cappello.
- Un paio di sacchetti di nylon per i rifiuti, per riporre la biancheria smessa, per isolare gli indumenti di ricambio
- Protezione: crema solare, stick per le labbra, occhiali da sole.
- Kit orientamento: mappa escursionistica della zona, torcia o lampada frontale con batterie di riserva o power bank.
- Varie: un collantino svizzero, un fischietto per segnalazioni e un accendino/fiammiferi.



	<b>ELISOCORSO HELICOPTER RESCUE / LUFRETTUNG</b>
	SI YES JA
	<b>ABBIAMO BISOGNO DI AIUTO! ATTERRATE QUI!</b> WE NEED HELP! LAND HERE WIR BRAUCHEN HILFE! HIER LANDEN
	NO NO NEIN
	<b>NON ABBIAMO BISOGNO DI AIUTO! NON ATTERRATE QUI!</b> WE DON'T NEED HELP! DON'T LAND WIR BRAUCHEN KEINE HILFE! NICHT LANDEN
	<b>SOCCORSO ALPINO EMERGENZA SANITARIA VIGILI DEL FUOCO CARABINIERI POLIZIA</b>
	ALPINE RESCUE MEDICAL EMERGENCY FIRE BRIGADE POLICE
	BERGRETUNGSDIENST NOTWALDIENST FEURWEHR POLIZEI

## GLI ELFI DELLA VALLE INTELVI E IL CASTAGNO DALLE MONETE D'ORO

Tra i boschi di castagno della Valle Intelvi, ove l'autunno stendeva sui sentieri un tappeto di foglie dorate e l'aria profumava di legna e fumo, viveva un contadino di nome Pietro. Ogni anno, egli aspettava con pazienza che le castagne maturassero: erano il suo orgoglio e il sostegno per l'inverno.

Quell'autunno, però, accadde qualcosa di strano.

Una mattina Pietro salì nel castagneto sopra il paese e trovò i ricci aperti... ma vuoti. Camminò tra gli alberi con il cestino in mano e il cuore sempre più pesante. Dove la sera prima c'erano mucchi di castagne lucide e brune, ora restavano solo gusci secchi e foglie smosse.

«Qualcuno le ha rubate», sospirò. Ma gli parve impossibile, perché nella comunità di valle le castagne erano frutti sacri e preziosi, da sempre condivisi tra tutti gli abitanti della montagna.

Per giorni fu triste, pensando al lavoro di un anno intero sparito in una notte. Gli abitanti del paese cercarono di consolarlo, ma nessuno riusciva a spiegare quel mistero.

Quello che Pietro non sapeva era che, quando calava la luna sopra il Monte Generoso e il lago di Como diventava argenteo, tra i castagni si muovevano piccoli passi leggeri.

Erano quelli degli elfi del bosco della Valle Intelvi.

Piccoli come funghi, con cappelli verdi e mantelli color muschio, uscivano solo di notte e con minuscole carriole raccoglievano le castagne più belle, quelle lucide come perle d'autunno.

«Presto, presto!» sussurrava il più anziano, Elderino: «dobbiamo terminare il raccolto prima che il gallo canti».

Gli elfi non rubavano per cattiveria. Nel cuore del bosco, sotto una grande radice di castagno secolare, essi custodivano un antico segreto: sapevano trasformare le castagne in monete d'oro.

Una ad una le posavano in una piccola vasca di pietra colma di acqua di sorgente. Poi cantavano una melodia antichissima, più vecchia dei monti stessi. E lentamente, le castagne si illuminavano... finché al loro posto comparivano piccole monete dorate.

«Questo contadino ha curato il bosco con rispetto», diceva Elderino. «È giusto ricompensarlo.»

Passarono alcune notti. Poi, una mattina, Pietro tornò nel castagneto.

Sotto il grande albero vicino al sentiero trovò qualcosa che brillava tra le foglie: era un sacco. Lo aprì lentamente e dentro vi trovò monete d'oro lucenti come il sole d'autunno.

Pietro restò senza parole. Capì che il bosco aveva voluto ringraziarlo. Ma invece di tenere tutto per sé, scese di corsa in paese e raccontò ciò che era successo, condividendo il magico bottino.

Con quel tesoro gli abitanti della Valle Intelvi sistemarono i sentieri, ripararono i vecchi muri a secco e aiutarono le famiglie che avevano meno.

E da quel giorno, ogni autunno, Pietro lasciava un piccolo mucchio di castagne sotto il grande castagno. Non sparivano mai tutte, solo le più belle. E quando la luna illuminava la foresta, qualcuno giurava di sentire un canto lieve tra le foglie accompagnato dal tintinnio di minuscole monete.

... gli elfi della Valle Intelvi, dopotutto, non dimenticano mai chi ama il loro bosco!

